

VIGNOLA Il progetto di fama internazionale sarà inaugurato al teatro Cantelli alle ore 23

In trincea sonora per provare la guerra

Circuito forzato di suoni bellici: lo spettatore è un soldato

VIGNOLA

Apocalypse_Machine 4.0: Le Guerre è una installazione visiva e sonora interattiva nella quale lo spettatore si muove all'interno di un percorso-trincea, alla scoperta delle possibili declinazioni sonore, visive e drammaturgiche di uno scenario bellico. Nella reiterazione di un cammino circolare sempre uguale egli diviene attore involontario che plasma scenari visivi e ambienti acustici imprevedibili e in evoluzione costante: scenari di guerra in cui il visitatore, costretto in trincea, diviene soldato.

Si tratta di un progetto per il Teatro Cantelli di Vignola elaborato in occasione di Poesia Festival 2015 che verrà inaugurato giovedì sera alle ore 23. Una delle principali suggestioni dell'installazione proviene dall'utopia espressa nell'Ars Magna da Raimondo Lullo e poi ripresa e sviluppata da Leibniz nell'Ars Combinatoria: il recupero dell'idea platonica di un mondo concettuale in sé concluso ed esauribile nei suoi limiti, dunque finito e non infinito, ridicibile a



SINTETICO La situazione in cui si immerge lo spettatore è realizzata con il software Max MSP

segni geometrici e algebrici. Questa simbolizzazione del mondo ne consente la combinazione reciproca in tutti i modi possibili, in modo da ottenere una specie di mappa o di catasto universale dei concetti. Nella nostra macchina apocalittica e maccheronica questo processo di ricombinazione e'

legato all'interazione con il pubblico e, in accordo con la visione sonora di John Cage, si realizza utilizzando procedimenti casuali.

L'installazione è stata prodotta dalla mostra I codici dell'Apocalisse, (Associazione Culturale Age of future, Circolo Ufficiali Bologna, gennaio-febbraio

2014) ed è stata presentata, in forma ampliata, al festival Son MiRè, Fabrezan - Francia, nel settembre 2014. E' concepita e realizzata attorno al software Max MSP, in collaborazione con il gruppo TinnitusLab di Bolzano con la consulenza alla programmazione di Luca Frigo.